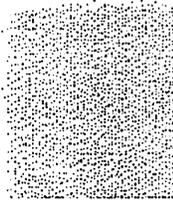


**INFORMAZIONI
PERSONALI**

Donatella Ianelli







**POSIZIONE
RICOPERTA**

AVVOCATO PENALISTA
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

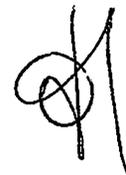
TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO
 LAUREA IN GIURISPRUDENZA CON IL MASSIMO DEI VOTI -
 NOVEMBRE 1984
 TESI IN PROCEDURA PENALE, RELATORE PROF. MASSIMO NOBILI

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

§ Esercizio dell'attività professionale di avvocato con continuità

In ambito lavorativo si trova a seguire numerosi procedimenti penali in ogni specifico settore rivestendo nei diversi casi sia ruolo di legale dell'indagato/imputato che di difensore delle persone offese, parti lese singole o quali associazioni di categoria o che lavorano nell'ambito culturale e sociale. Il che ha permesso una crescita professionale completa ed una abilità nel sapere cogliere tutti gli aspetti delle questioni da sottoporre con chiarezza e centralità nel raggiungimento dello scopo difensivo e/o accusatorio. Inoltre sia attraverso lo svolgimento della attività professionale che attraverso la attività di docente formativo negli ambiti professionali ma non solo, ha avuto l'opportunità di approfondire alcune tematiche:



- diritto dei reati contro la Pubblica Amministrazione, in particolare le figure di abuso ed omissione in atti di ufficio in ambiti di grado diverso nelle diverse Amministrazioni;
- diritto penale dei delitti contro la famiglia (titolo XI codice penale), relativamente appunto agli ambiti familiari, assistenziali, di comunità, con risvolti nelle cd violazioni concernenti i reati sessuali e relativi al rispetto dell'individuo (discriminazioni di razza, di genere, sociali), contro la persona (titolo XII codice penale);
- diritto penale del lavoro (ambito lavorativo salute e sicurezza, normativa speciale);
- diritto penale delle imprese;
- diritto sanitario (responsabilità sanitaria, con particolare attenzione alle residenze private convenzionate ed alle situazioni di cd "ricovero" dovute all'età o alle patologie degenerative);

Più precisamente si elencano, a titolo esemplificativo, gli **ambiti specialistici**:

→ quale legale di parte civile:

- reati contro la Pubblica Amministrazione: si è occupata di tematiche relative all'abuso d'ufficio, alla omissione di atti di ufficio, alla concussione, alla truffa aggravata a danno di Ente Pubblico, posti in essere nelle diverse situazioni lavorative da personale in forza dell'ente stesso e/o da soggetti estranei alla Pubblica Amministrazione;
- reati contro l'onore (diffamazione, diffamazione a mezzo stampa, diffamazione a mezzo internet, via social): in particolare per la tutela dall'abuso mediatico e dalla distorsione nelle informazioni. Ha avuto modo di occuparsi di casi di diffamazione operata attraverso i moderni ambiti di comunicazione (web e social network), con particolare attenzione alle importanti e necessarie azioni inibitorie;



- reati contro la persona, nelle diverse formazioni sociali nelle quali si esplica la vita del singolo anche minorenni. In particolare è in grado di seguire con particolare competenza le situazioni di limitazione alla libertà personale attraverso abusi (maltrattamenti fisici e psicologici) subiti anche da soggetti particolarmente vulnerabili (minori, disabili, anziani, discriminati per genere, razza, religione) avendo conseguito nel corso del tempo una rete di rapporti professionali importanti per la opportuna trattazione del singolo caso. E questo grazie a collaborazioni consolidate con operatori del sociale e con consulenti (medici, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri), in considerazione della possibilità di intervento di tali figure professionali nell'ambito del processo penale come sono venuti via via inserite con i recepimenti in Italia di direttive e normative europee (solo a titolo di esempio: la cd "Direttiva Europea Vittime" che ha istituito norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle stesse). Con particolare attenzione quindi ai reati contro la libertà personale (violenza sessuale anche minorile), reati contro la personalità individuale (riduzione in schiavitù di minori e donne; sfruttamento della prostituzione di minori e donne; pedo pornografia; tratta di persone e commercio di schiavi), in generale abusi nei confronti dei minori, reati contro la libertà morale (in particolare il cd. stalking), reati contro la famiglia e contro l'assistenza familiare (violazione obblighi di assistenza, abusi mezzi di correzione, maltrattamenti in famiglia o nei confronti dei soggetti cd "vulnerabili" (disabili, malati di mente, anziani, ecc.): la consolidata esperienza in tali ambiti processuali, unita alla approfondita conoscenza degli sviluppi sia normativi che giurisprudenziali, anche a livello europeo delle linee guida per le acquisizioni probatorie coinvolgenti soggetti con fragilità, ha portato alla crescita di una consolidata capacità di rappresentare e di creare importanti e proficui rapporti fiduciosi con i propri assistiti-vittime, con



maggiore possibilità di azione mirata al raggiungimento di obiettivi di protezione e di perseguimento del risultato di tutela, oltre che di domanda di giustizia e riparatoria/risarcitoria. Anche per questo viene nominata dall'Ufficio Tutela a ciò preposto dal Comune di Bologna al fine di rappresentare nel processo penale e costituirsi parte civile a favore di minori affidati giudiziariamente dal Tribunale per i Minorenni al Comune stesso, attraverso i Servizi Sociali. Di frequente nominata Curatore Speciale per presentare denuncia-querela o per la costituzione di parte civile da Giudici Penali del Tribunale di Bologna, nell'ambito di procedimenti penali, al fine di rappresentare i minori abusati, abbandonati o vittime di reati familiari, pertanto allontanati dalla famiglia di origine, in collaborazione con gli Enti Amministrativi e Pubblici preposti (Servizi Sociali Territoriali o Associazioni convenzionate o private); inoltre nominata, per il tramite dell'Amministratore di Sostegno, al fine di rappresentare gli anziani non autosufficienti vittime di tali reati sia fuori che all'interno dell'ambito familiare e non solo, spesso anche vittime di azioni di circonvenzione;

- reati colposi contro la persona: infortuni mortali sul lavoro o con lesioni gravi, malattie professionali (in particolare tecnopatie da esposizione all'amianto in ambito lavorativo, nell'ambito della costituzione di parte civile sia dei singoli lesi o dei loro eredi che delle associazioni rappresentative; in ambito di malattie derivanti da esposizione ad agenti nocivi e tossici). In particolare offre una piena e completa conoscenza della materia sia giuridica che scientifica delle problematiche relative alle diverse e diffuse patologie che sono tutelate dalla speciale normativa, sia come patologie derivanti dalle condizioni di lavoro che come esposizione a sostanze cancerogene (amianto, agenti chimici, agenti cancerogeni e mutageni, agenti biologici). E' pertanto in grado di fornire una pronta attività di



consulenza e trattazione processuale anche con il necessario supporto scientifico e medico, elementi indispensabile nella trattazione delle singole problematiche;

- reati contro il patrimonio mediante frode, in particolare ha maturato una notevole esperienza nella trattazione di reati posti in essere a danno di imprese anche di notevoli dimensioni che rappresenta e difende in ordine alle azioni illecite poste in essere da personale o di figure "limitrofe", attivando quindi le necessarie richieste in ambito processuale ed evitando la dispersione di notevoli risorse con conseguente danno;

- reati contro la fede pubblica (contraffazione marchi "celebri"): rappresenta diverse società proprietarie di "marchi celebri" pertanto riporta una approfondita conoscenza ed esperienza nei processi che tutelano i marchi e i prodotti caratteristici, a fronte dell'ampio mercato del falso e dei diffusi canali di distribuzione, con consolidate conoscenze degli ambiti peritali specifici e delle necessarie azioni che vanno immediatamente utilizzate in ambito processuale a tutela del prodotto.

→ quale legale dell'indagato/imputato:

- reati contro la Pubblica Amministrazione: con particolare frequenza si è occupata di tematiche relative alla corruzione, alla concussione, all'abuso d'ufficio, alla omissione di atti di ufficio, alla truffa aggravata in quanto a danno di Ente Pubblico, posti in essere nelle diverse situazioni lavorative da personale in forza dell'ente stesso;

- reati contro l'onore (diffamazione, diffamazione a mezzo stampa, diffamazione a mezzo internet), in particolare in ambito familiare e lavorativo, in questo ultimo caso in specifico legati ad azioni di denuncia avviate a seguito di presentazione della notizia di reato da persone assistite in ambito pubblico (sociale e sanitario) contro i vertici o il personale delle Pubbliche Amministrazioni o aziende convenzionate, per



la attività lavorativa svolta quali dipendenti appunto in ambito amministrativo (assistenti sociali, dirigenti di Aziende Sanitarie e Territoriali, responsabili di Servizio, ecc), anche a fronte di situazioni riportanti ipotesi di calunnia;

- reati contro la famiglia e contro l'assistenza familiare: violazione obblighi di assistenza, abusi mezzi di correzione, maltrattamenti sia in ambito familiare che in ambito lavorativo: situazione che hanno spesso richiesto un raccordo con ambiti "sociali" per cercare di ricomporre situazioni di grave disagio, e su tali aspetti con ottenimento di ottimi risultati;
- reati colposi in ambito lavorativo, sanitario e sociale, con particolare riferimento all'ambito sanitario del disagio mentale;
- reati edilizi;
- reati contro la libertà morale: in articolare in situazioni familiari e lavorative, per azioni persecutorie. Ed in via residuale:
- reati contro il patrimonio
- reati in materia di stupefacenti
- reati contro la fede pubblica, frequentemente in ambito aziendale

Più specificamente alla luce di quanto richiesto nel bando al punto 3), si riporta di seguito un elenco esemplificativo relativamente alla esperienza di difesa svolti per conto di Enti Locali e Pubbliche Amministrazioni.

Trattasi di incarichi di difesa di soggetti appartenenti ad enti pubblici in vicende afferenti tematiche emergenti in tale ambito, sia di soggetti indagati/imputati che quali persone offese/parti civili.

Si indica di seguito l'Ufficio Giudiziario procedente, il numero di Registro Generale del procedimento, in via puramente esemplificativa, nel rispetto della privacy:

- Tribunale penale di Bologna – Ufficio GIP – Nomina difensore di



fiducia dal 2011 dell'indagata poi imputata, dipendente Comune di Bologna (Proc. Penale n. 521/11 R.G.N.R.) processo con rito abbreviato (poi proseguito in Corte d'Appello Penale di Bologna) in materia di **posizione di garanzia per il reato di omicidio colposo**;

- Corte d'Appello di Bologna, nomina difensore parte civile dal 2012, Azienda USL di Bologna (Proc. Pen. n. 7040/10 R.G.N.R.) in materia di **abusi sessuali su minori**;

- Tribunale Penale di Bologna - Ufficio GIP- Nomina difensore di fiducia dal settembre 2017 dell'indagata pubblica dipendente presso ASP Circondario Imolese (Proc. Pen. n. 8311/2017 R.G.N.R.), in materia di **omissione di atti di ufficio**;

- Tribunale Penale di Bologna - Ufficio GIP- Nomina difensore di fiducia dal febbraio 2017 della persona offesa Comune di Bologna, in persona dell'Assessore pro-tempore ai Servizi Sociali del Comune stesso (Proc. Pen. n. 2858/16 R.G.N.R.), in materia di **maltrattamenti in famiglia**;

- Tribunale Penale di Bologna - Ufficio GIP- Nomina di difensore di fiducia dal settembre 2017 della persona offesa Comune di Bologna, in persona dell'Assessore pro-tempore ai Servizi Sociali del Comune stesso (Proc. Pen. n. 4507/17 R.G.N.R.), in materia di **abusi sessuali**;

- Tribunale Penale di Bologna, Procura della Repubblica – Nomina difensore di fiducia dall'agosto 2016 dell'indagato dipendente Comune di Bologna (Proc. Pen. n. 10023/16 R.G.N.R.), in materia di **omissione di atti di ufficio**;

- Tribunale Penale di Bologna, Corte d'Appello penale di Bologna – Nomina difensore di fiducia dal 2010 della persona offesa/parte civile Comune di Bologna in persona dell'Assessore pro-tempore ai Servizi Sociali del Comune stesso (Proc. Pen. n. 1983/08 R.G.N.R.), in materia di **abusi sessuali su minori**;

- Tribunale Penale di Bologna – Ufficio GIP – Nomina dall'agosto 2017 per conto di ente pubblico amministrativo a favore di minore persona offesa (Proc. Pen. n. 9489/17 R.G.N.R.), in materia di **abusi sessuali**;



- Tribunale Penale di Bologna – Nomina difensore di fiducia dal 2000 della persona offesa/ parte civile del Presidente del Consorzio dei Servizi Sociali di Imola (Proc. Pen. n. 2165/98 R.G.N.R.) in materia di **omissione di atti di ufficio**;
- Tribunale Penale di Bologna – Ufficio GIP - Nomina difensore di fiducia di indagata dal 2010, dipendente del Comune di Bologna, Settore Sociale (Proc. Pen. n. 13190/08 R.G.N.R.) in materia di **omissione di atti di ufficio**;
- Tribunale Penale di Forlì – Nomina difensore di fiducia dal 2011 delle indagate quali dipendenti del Comune di Bologna, Settore Sociale (Proc. Pen. n. 5076/08 R.G.N.R.) in materia di **omissione di atti di ufficio**;
- Corte di Cassazione, III sezione penale - Nomina dal novembre 2017 quale difensore parte civile, Azienda USL di Bologna (Proc. Pen. n. 37551/2017 R.G.) in materia di **abusi sessuali su minori**;
- Tribunale Penale di Bologna – Ufficio GIP - Nomina dal febbraio 2016 per conto di ente pubblico amministrativo per minore persona offesa (Proc. Pen. n. 942/16 R.G.N.R.) in materia di **abusi sessuali**;
- Tribunale Penale di Bologna – Ufficio GIP - Nomina dal aprile 2017 per conto di ente pubblico amministrativo per minore persona offesa (Proc. Pen. n. 13413/13 R.G.N.R.) in materia di **maltrattamenti in famiglia**;
- Tribunale Penale di Bologna – Ufficio GIP – Nomina difensore di fiducia dal 2015 dell'imputata dipendente presso ente pubblico Camera di Commercio (Proc. Pen. n. 16574/14 R.G.N.R.), in materia di **peculato**;
- Tribunale Penale di Bologna – Nomina per conto di pubblico dipendente parte civile dal giugno 2014 (proc. pen. n. 2061/14 R.G.N.R.), **abuso d'ufficio**;
- Tribunale di Bologna – Ufficio GIP – Nomina difensore dal maggio 2017 indagato pubblico dipendente ASL ambito sanitario, in materia di



omissione di atti di ufficio (Proc. Pen. n.11326/17 R.G.N.R.);

- Tribunale di Bologna – Ufficio GIP – Nomina difensore di fiducia dal 2019 persona offesa/parte civile – Comune di Bologna – Assessore Servizi Sociali (Proc. Pen. n.6468/13 R.G.N.R.) in materia di **maltrattamenti in famiglia**.

- Tribunale di Bologna – Procura della Repubblica- ufficio GIP – Nomina difensore di fiducia dal 2017 di due dipendenti pubblici (n. 6903/17 RGNR) in materia di truffa aggravata a danno di Ente Pubblico Regionale
Relativamente alla richiesta di attività recente di difesa di amministrazioni pubbliche, che in penale significa per gli imputati i singoli dipendenti pubblici, mentre l'ente può esistere quale persona offesa/parte civile, si precisa che dal 2015 al 2020 sono stati assunti diversi incarichi di cui qui riportati solamente una parte a titolo esemplificativo, avendo il bando richiesto un minimo di tre incarichi negli ultimi 5 anni.

§ Attività professionale formativa prestata negli ambiti formativi professionali – Insegnamento - Elenco non completo redatto solo a titolo esemplificativo

Si ritiene rilevante riportare, pur se in via semplificata, gli ambiti di approfondimento e insegnamento in quanto si collocano nell'ambito professionale e di specializzazione:

- componente sin dall'inizio del gruppo docenti che svolgono le lezioni per il corso di formazione dell'avvocato penalista abilitante alla iscrizione nell'elenco dei difensori di ufficio organizzato dal Consiglio dell'Ordine Avvocati di Bologna e dalla Camera Penale di Bologna "Franco Bricola", in collaborazione con la Fondazione Forense Bolognese, trattando specificamente diverse materie di diritto penale e di procedura penale, con riferimento anche a casi pratici;
- componente del Comitato di Gestione della Scuola Territoriale della Camera Penale di Bologna "Franco Bricola" sino al 2017 con sede presso



la sede dell'Ordine Avvocati di Bologna, gestita in collaborazione con la Fondazione Forense Bolognese, che si occupa di programmare la formazione continua degli avvocati bolognesi;

- Responsabile dell'Osservatorio Europa della Camera Penale di Bologna "Franco Bricola" a partire dal dicembre 2018 a tutt'oggi;

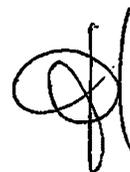
- componente dell'Osservatorio Europa dell'Unione Camere Penali Italiane (UCPI) dal gennaio 2019 a tutt'oggi;

- docente nell'ambito del Progetto Europeo "LEXOP" fondato dalla Commissione Europea, Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza nell'ambito del "Programma Daphne 3 (2007-2013)";

- docente per la formazione degli assistenti sociali e dal personale dei Servizi sociali di Bologna e provincia, gestita da "Il Faro" Centro Specialistico Provinciale contro gli abusi all'infanzia- AUSL di Bologna- Servizio Sanitario Regionale, ora anche Centro Specialistico Multi professionale Provinciale contro gli abusi all'infanzia-Dipartimento di Cure Primarie dell'Azienda USL di Bologna;

- componente della Commissione Esami per Avvocati del Distretto della Corte di Appello di Bologna, quale Vice Presidente di Commissione della X Sottocommissione, come da nomina del Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

- di recente componente insieme ad altri professionisti, docenti e giuristi di un gruppo di studio per la creazione di un team per il contrasto all'abuso ed al maltrattamento delle persone anziane nella nostra città e provincia metropolitana, dal settembre 2018, tutt'ora in corso.



ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

- 2015-2016 Frequentazione del Corso di Alta Formazione in Diritto Penale Europeo in Bologna organizzato dalla Università di Bologna e dall'Unione Camere Penali Italiane (UCPI) con conseguimento di attestato
- 2002 Patrocinante presso La Corte di Cassazione e Giurisdizioni Superiori
- 1992 Apertura del proprio Studio Legale con altri giovani professionisti, prima sede in Bologna, via Nazario Sauro n.2, dal 1996 apertura in altra sede con altra professionista in Bologna, via Marsili n.17, dal 2015 trasferimento in Bologna, via san Vitale n.31
- 1989 Iscrizione Albo Avvocati del Foro di Bologna presso Ordine Avvocati di Bologna - n. 2645
- 1985 Inizio pratica forense svoltasi con continuità in diversi studi legali penali in Bologna, sino al termine del periodo necessario per sostenere l'esame di abilitazione
- 1980-1984 Laurea in giurisprudenza a pieni voti presso la Università di Bologna, tesi in procedura penale con il prof. Massimo Nobili



COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiana

Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE E SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
INGLESE	B1 / B2	B1 / B2	B1 / B2	B1 / B2	B1 / B2
PORTOGHESE	B1/ B2	B1/B2	B1/ B2	B1/ B2	B1/B2

Competenze comunicative Possiedo ottime competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza professionale e personale

Competenze organizzative e gestionali Titolare unico dello Studio Legale

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Avanzato	Avanzato	Avanzato	Avanzato	Avanzato



Competenze informatiche possedute

- buona conoscenza ed utilizzo dei sistemi operativi Microsoft Windows
- buone conoscenze informatiche dei pacchetti Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint, Outlook, ecc.)
- ottima conoscenza ed utilizzo dei principali browser per la navigazione internet
- ottima conoscenza ed utilizzo della posta elettronica anche certificata

Patente di guida Categoria B

**ULTERIORI
INFORMAZIONI**

**Esperienze associative,
politiche, culturali, sociali**

L'elenco che segue non va considerato esaustivo, ma fa riferimento unicamente alle principali esperienze associative che pertanto vanno considerate indicate solo a titolo esemplificativo.

dal 2011 al 2016

Componente del **Comitato dei Garanti eletto dal Consiglio Comunale di Bologna** in carica, con funzione di esprimere giudizio di ammissibilità sulle proposte di referendum consultivo tra le quali, da ultimo, quella relativa ai finanziamenti alle scuole di infanzia che poi veniva effettuato e quello sulla pedonalizzazione della cd T nei fine settimana;

dal 2003

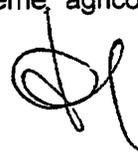
Socia della **Associazione GIUDIT "Giuriste d'Italia Onlus"**, che si occupa di promuovere studi, ricerche e attività di promozione sociale su tematiche giuridiche concernenti la differenza sessuale, il rapporto tra differenza sessuale, autodeterminazione in materia di sessualità, violenza contro donne e minori, conciliazione e redistribuzione delle responsabilità familiari e professionali.

dal 1997

Socia sin dalla fondazione della stessa (fine anni Ottanta) della **Camera Penale "Franco Bricola" di Bologna**, aderente all'Unione Camere Penali Italiane (UCPI), per quattro mandati biennali componente del Consiglio Direttivo di Bologna e responsabile di Osservatorio tutt'ora in essere

dal 2000

Socia e volontaria dell'**Associazione Slow Food** fondata da Carlo Petrini. Negli ultimi anni ha rivolto particolare attenzione a Terra Madre - una "costola" di Slow Food - che riunisce tutti coloro che fanno parte della filiera alimentare per difendere insieme agricoltura, pesca e



dal 2001

allevamento sostenibili e per preservare il gusto e la biodiversità del cibo. Nel corso degli incontri biennali internazionali che si sono tenuti a partire dal 2006 a Torino ha svolto il ruolo di accompagnatrice di varie comunità europee ed extraeuropee, stante la propria capacità di comunicazione e di facilitazione degli scambi interculturali e da anche stante la esperienza diretta svolta nei diversi paesi extraeuropei;

dal 2006

Socia fondatrice del "**Centro Natura s.r.l.**" di Bologna, nell'ambito del quale si occupa delle problematiche associazionistiche e societarie con particolare attenzione alle tematiche di salvaguardia dell'ambiente, della salute e della eco sostenibilità e con una particolare attenzione allo sviluppo di attività su tali tematiche al fine di aiutare partecipazione e coinvolgimento cittadino;

Socia fondatrice dell'**Associazione "A Casa Tua"** che si è occupata di contribuire allo sviluppo delle personalità e dei progetti di vita di persone disabili al fine di far crescere una cultura non solo integrativa ma anche che permetta alla persona disabile la piena sperimentazione di esperienze di vita autonome separate dal proprio nucleo familiare originario, ispirata e creata dal prof. Andrea Canevaro.

Inoltre, particolarmente attenta alla tematica della interculturalità, ha seguito e partecipato a numerose iniziative create per diffondere la apertura al dialogo ed al confronto con culture differenti attraverso anche la rivista "**InterCulture**" (in passato rivista dell'Istituto Interculturale di Montreal, edizione italiana, curata e gestita dall'**Associazione Interculture** con sede in Marzabotto (Bo) con redazione formata dal prof. Arrigo Chieragatti e del prof. Bruno Amoroso) poi divenuta collana, attualmente curata e gestita dall'**Associazione culturale "Dialoghi"** iscritta al registro del volontariato dell'Emilia Romagna, che si occupa di dialogo interculturale e scambio di esperienze di vita sia in Italia che all'estero.

Partecipa ad attività di scambio interculturale tra **Italia e Brasile, Italia e Bolivia**, lavorando come volontaria presso associazioni ONG brasiliane e boliviane. Quasi ogni anno si reca in Paesi dell'America Latina e/o dell'Africa per arricchire le proprie capacità di intervento nella comunicazione e nello scambio, aumentando il proprio bagaglio esperienziale, per migliorare il rapporto di interscambio paritario e di confronto reale, partecipandovi attivamente e dando il proprio contributo nei diversi progetti in corso, in particolare per l'inclusione sociale dei soggetti minori, svantaggiati, emarginati e discriminati a livello sociale ed economico per razza, sesso, religione e/o convinzione politica, classe sociale o conseguentemente all'inserimento nel mondo criminale, con particolare attenzione al mondo femminile, ai minori, ai discriminati per convinzioni politiche e/o religiose ed ai soggetti che provenendo da altri Paesi (immigrazione) rappresentano nel singolo Paese una minoranza religiosa e/o culturale.

Si indica un unico esempio, ma non esclusivo: collabora fattivamente



sul posto, nella sede di Salvador de Bahia (Brasile), alla concreta realizzazione di un progetto gestito da una associazione del posto, finanziata anche dallo Stato federale di Bahia (Brasile) in collaborazione con il Tribunale Penale Minorile del medesimo Stato avente ad oggetto "la protezione dei minori minacciati di morte" perché usciti volontariamente dal narco traffico o sottrattisi fuggendo da situazioni di sfruttamento della prostituzione o dell'accattonaggio di strada (i cd. Meninos de Rua brasiliani - "bambini di strada"), attraverso incontri con le istituzioni pubbliche giudiziarie, la Polizia, le strutture di accoglienza e le famiglie del posto, in Salvador de Bahia (Brasile).

Sempre nell'ambito dello sviluppo di scambi interculturali ed interventi sociali in realtà culturali differenti da quella europea, è socia dell'associazione culturale "**Macondo**" ONLUS con sede in Pove del Grappa (VI), fondata da don Giuseppe Stoppiglia e da don Gaetano Farinelli e che si occupa di incontro, scambio tra diversi popoli e culture, in particolare in Sud e Centro America ed Africa.

Tali interessi ed attività hanno contribuito a sedimentare capacità di ascolto e di individuazione immediata dei bisogni e delle necessità di gruppi di persone con storie di vita differenti e portatrici di domande sociali nuove.

Tali esperienze hanno altresì consolidato una particolare capacità di comunicazione, con tecnica e leadership che si esprimono anche nella modalità di svolgimento della quotidiana attività professionale.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e dell'art. 13 GDPR 679/16 Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.

Bologna, li 15 luglio 2020

Avv. Donatella Ianelli

